

Stagione Teatrale di Alessandria

Lunedì 27 Gennaio, Giorno della Memoria 2025, la Coltelleria Einstein presenta al Teatro San Francesco “Polvere umana” spettacolo liberamente ispirato a “Se questo è un uomo” di Primo Levi

Lunedì 27 gennaio

Giorno della Memoria 2025

Teatro San Francesco - Via San Francesco d'Assisi 15 – Alessandria

“Polvere umana”

Spettacolo liberamente ispirato a **“Se questo è un uomo” di Primo Levi**

di e con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

Voce narrante **Massimo Rigo**

Collaborazione ai movimenti in scena **Paola Bianchi**

Collaborazione al progetto drammaturgico **Graziano Melano**

Costumi **Anna Trisoglio**

Produzione **Compagnia Teatrale Coltelleria Einstein**

Intervento a fine spettacolo del Prof. Giovanni Tesio filologo e critico letterario, uno dei maggiori studiosi di Primo Levi

Lunedì 27 gennaio, Giorno della Memoria 2025, la compagnia teatrale alessandrina **Coltelleria Einstein** presenta, per il **Segmento Off della Stagione Teatrale 2024-2025**, organizzata dalla **Città di Alessandria** in collaborazione con **Piemonte dal Vivo** e **ASM Costruire Insieme**, con il supporto di **Alexala**, Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria e la partecipazione di **Alegas Gruppo Iren**, lo spettacolo **“Polvere umana”** di e con **Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola**, con la voce narrante di **Massimo Rigo**, **azione teatrale liberamente ispirato all'opera memorialistica “Se questo è un uomo” di Primo Levi**.

Lo spettacolo si svolgerà al **Teatro San Francesco di Alessandria, in via San Francesco d'Assisi 15, alle ore 21.00**, ed è inserito nell'ambito delle iniziative di approfondimento sul **“Giorno della Memoria 2025”**, promosse da Provincia e Comune di Alessandria con la partecipazione di diversi Enti Istituzionali alessandrini.

Al termine della pièce teatrale, sul palco interverrà il Prof. **Giovanni Tesio**, filologo e critico letterario, già ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università Piemonte Orientale A. Avogadro, **uno dei maggiori studiosi di Primo Levi**.

“Polvere umana” è un'azione teatrale dove il gesto, arricchito da musiche suggestive, sostituisce la parola e porta lo spettatore, in maniera drammatica ed emozionante, a vivere la sofferenza dei deportati nei lager nazisti.

Il corpo e il movimento diventano una tragica danza di morte e cinismo, in una situazione senza scampo, come racconta lo scrittore, ma sono anche teatro nella più pura essenza.

L'uomo è denudato della sua identità, obbligato a battersi come un animale per la vita, costretto a mutare il suo codice morale.

Sulle parole di Primo Levi, chiare, concise, asciutte e precise come una formula chimica, si muovono gli attori, nella tensione suscitata dalla lucidità di questo ricordo terribile.

Vittime, aguzzini, desolati e aggressivi, rassegnati e vacui.

E se appare un sorriso, un lampo di ironia, è per esorcizzare, attraverso la malinconia del clown, il timore che nulla sia cambiato.

Lo spettacolo ha debuttato a Glasgow in Scozia, in un convegno su Primo Levi e ha ricevuto una menzione speciale dall'Ente Teatrale Italiano.

"In un momento così difficile e controverso per il Medio Oriente", dice Giorgio Bocconi, "ci sembrava giusto comunque non dimenticare la tragedia più ignobile del '900."

Prenotazione biglietti al numero 339-3584518 o sul sito www.teatrostregatti.it

In vendita il giorno dell'evento un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Info: stregatticomp.teatrale@gmail.com